

## I celiaci possono donare il sangue? La risposta è sì!

### L'impegno congiunto di AIC e AVIS per promuovere e garantire donazioni sicure

Milano, 10 marzo 2026 – Firmato oggi a Milano l'accordo tra **AIC-Associazione Italiana Celiachia** e **AVIS Nazionale** che sancisce l'impegno delle due associazioni nella diffusione di informazioni corrette e nella promozione della possibilità di donare il sangue in sicurezza per le persone con celiachia e dermatite erpetiforme.

Dopo il progetto pilota avviato in Emilia-Romagna, dove la donazione di sangue prevede anche ristoro senza glutine al donatore celiaco, un accordo quadro tra gli ETS nazionali AIC e AVIS, consente che iniziative analoghe possano essere realizzate in tutta Italia. L'accordo, che vuole promuovere la diffusione della donazione di sangue come un gesto concreto di solidarietà vissuta e di cittadinanza partecipata, senza discriminazione, è accompagnato da **linee guida dedicate** con informazioni sulle procedure che il personale dei punti prelievo deve seguire per la corretta gestione del ristoro gluten free e che saranno condivise con tutti i volontari AVIS.

**Ma quindi i celiaci possono donare il sangue?** La risposta è sì. Dal 2005 (Decreto del 3 marzo 2005, pubblicato della G.U. 85 del 13 aprile) la legge indica che i celiaci a dieta senza glutine possono donare sangue e plasma. Prima di allora si considerava la celiachia tra le malattie autoimmuni che sono causa di esclusione dalla donazione di sangue. Un importante traguardo raggiunto grazie al lavoro di sensibilizzazione dell'Associazione Italiana Celiachia nei confronti delle istituzioni, con la collaborazione del Comitato Scientifico AIC e di AVIS.

**Rossella Valmarana, presidente di Associazione Italiana Celiachia:** *“poter accedere alla donazione di sangue e plasma in sicurezza su tutto il territorio nazionale è un passo fondamentale nel percorso di rispetto e inclusione per le persone celiache. Ringrazio AVIS per essere al nostro fianco sin dall'inizio degli anni 2000 per consentire ai celiaci di donare il sangue, diritto fino ad allora precluso ai nostri pazienti. Questo accordo rafforza ulteriormente il nostro impegno nell'informare e sensibilizzare la comunità dei celiaci su questo diritto”.*

Come ha spiegato il **presidente di AVIS Nazionale, Oscar Bianchi**, *“siamo soddisfatti di aver stretto questa collaborazione perché la donazione di sangue e plasma è da sempre un gesto che unisce e include ciascuno di noi, senza alcuna distinzione. Non garantire una corretta disponibilità di alimenti significava, nei fatti, andare a estromettere persone che invece avrebbero voluto e potuto compiere un gesto preziosissimo per molte altre. Essere attenti alle esigenze del prossimo passa anche dalla cura delle decisioni che si assumono ed è quindi un nostro impegno fare in modo che le persone celiache che vogliono donare insieme a noi possano beneficiare di un ristoro in linea con le loro necessità”.*

L'Associazione Italiana Celiachia (AIC) APS nasce nel 1979 su iniziativa di alcuni genitori di bambini celiaci in un'epoca in cui la celiachia era poco conosciuta e considerata una malattia pediatrica. È portavoce dei pazienti e delle loro istanze in tutti i più importanti contesti istituzionali: cura progetti per migliorare la vita quotidiana del paziente; iniziative e strumenti di comunicazione per informare e sensibilizzare il pubblico, i media e la classe medica; risponde direttamente ai bisogni dei celiaci sul territorio grazie alle sue 21 AIC associate; sostiene la migliore ricerca scientifica italiana sulla celiachia e diffonde il Marchio Spiga Barrata, la massima garanzia di sicurezza e idoneità degli alimenti per le persone celiache. AIC ha ricevuto l'attestazione al merito della Sanità pubblica per le meritorie attività svolte nell'ambito della sanità pubblica (DPR 31 maggio 2023). Sul piano internazionale, AIC fa parte di AOECs, Association of European Coeliac Societies, e il CYE – The Coeliac Youth of Europe, forum internazionale dei giovani celiaci. [www.celiachia.it](http://www.celiachia.it)

**AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue)** è stata fondata a Milano nel 1927 dal dott. Vittorio Formentano con l'obiettivo di diffondere i principi della donazione periodica, volontaria, gratuita, responsabile e associata di sangue ed emocomponenti. Con più di 3.300 sedi presenti su tutto il territorio nazionale, oggi è la più grande associazione di volontariato del sangue italiana, che ogni anno contribuisce a circa il 70% del fabbisogno nazionale. AVIS può contare su oltre 1.300.000 soci, per un totale di sangue ed emocomponenti donati che supera i 2.000.000 di unità. Molto spazio è riservato alla promozione della solidarietà, della cittadinanza attiva e degli stili di vita sani e corretti, senza dimenticare il sostegno alla ricerca scientifica sulle malattie rare e genetiche. Per raggiungere questi obiettivi, AVIS può contare sulla collaborazione delle più importanti e prestigiose istituzioni nazionali e dei principali attori della società civile e del Terzo settore. AVIS è un'associazione con una storia lunga più di novant'anni, con valori che sono validi ancora oggi e per questo motivo non ha paura di sfidare il futuro. Per farlo al meglio ha bisogno anche e soprattutto dei giovani.

**Ufficio Stampa AIC: Le Acrobate - idee parole comunicazione**

Alessandra Tonini [alessandra.tonini@leacrobate.it](mailto:alessandra.tonini@leacrobate.it) 328-1046670

Caterina Argirò [caterina.argiro@leacrobate.it](mailto:caterina.argiro@leacrobate.it) 349-0745535

**Ufficio stampa AVIS Nazionale**

Boris Zuccon ed Emiliano Magistri

Tel. 02 7000 6795 Int.2

E-mail [comunicazione@avis.it](mailto:comunicazione@avis.it)